

DēLonghi Group

**Resoconto intermedio di gestione
al 30 settembre 2017**



KENWOOD

BRAUN

Ariete

Organi societari *

Consiglio di amministrazione

GIUSEPPE DE'LONGHI	Presidente
FABIO DE'LONGHI	Vice-Presidente e Amministratore Delegato
ALBERTO CLÒ **	Consigliere
RENATO CORRADA **	Consigliere
SILVIA DE'LONGHI	Consigliere
CARLO GARAVAGLIA	Consigliere
CRISTINA PAGNI **	Consigliere
STEFANIA PETRUCCIOLI**	Consigliere
GIORGIO SANDRI	Consigliere
SILVIO SARTORI	Consigliere
LUISA MARIA VIRGINIA COLLINA**	Consigliere

Collegio sindacale

CESARE CONTI	Presidente
GIANLUCA PONZELLINI	Sindaco effettivo
PAOLA MIGNANI	Sindaco effettivo
PIERA TULA	Sindaco supplente
ALBERTA GERVASIO	Sindaco supplente

Società di revisione

EY S.P.A. ***

Comitato per il controllo interno e per la corporate governance

RENATO CORRADA **
SILVIO SARTORI
STEFANIA PETRUCCIOLI**

Comitato per la remunerazione

ALBERTO CLÒ **
CARLO GARAVAGLIA
CRISTINA PAGNI **

* Gli organi societari attuali sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 14 aprile 2016 per il periodo 2016-2018.

** Amministratori indipendenti.

*** L'incarico per la revisione dei bilanci esercizi 2010-2018 è stato conferito dall'Assemblea del 21 aprile 2010.

Principali dati economici e patrimoniali / finanziari

Dati economici

Il terzo trimestre

Valori in milioni di Euro	III Trimestre 2017	% ricavi	III Trimestre 2016	% ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi	428,8	100,0%	387,2	100,0%	41,6	10,7%
Margine industriale netto	205,5	47,9%	189,9	49,0%	15,6	8,2%
EBITDA ante oneri non ricorrenti	53,8	12,5%	51,6	13,3%	2,1	4,2%
Risultato operativo	35,4	8,3%	37,9	9,8%	(2,5)	(6,7%)
Risultato netto di competenza del Gruppo	33,4	7,8%	22,6	5,8%	10,7	47,5%

I nove mesi

Valori in milioni di Euro	30.09.2017	% ricavi	30.09.2016	% ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi	1.256,4	100,0%	1.159,1	100,0%	97,3	8,4%
Margine industriale netto	601,8	47,9%	571,7	49,3%	30,1	5,3%
EBITDA ante oneri non ricorrenti	159,1	12,7%	158,2	13,6%	0,9	0,6%
Risultato operativo	111,7	8,9%	117,7	10,2%	(6,0)	(5,1%)
Risultato netto di competenza del Gruppo	89,5	7,1%	72,1	6,2%	17,5	24,2%

Dati a perimetro omogeneo (*)

Il terzo trimestre

Valori in milioni di Euro	III Trimestre 2017	% ricavi	III Trimestre 2016	% ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi	418,8	100,0%	386,5	100,0%	32,3	8,4%
Margine industriale netto	203,8	48,7%	189,4	49,0%	14,4	7,6%
EBITDA ante oneri non ricorrenti	52,8	12,6%	51,2	13,2%	1,6	3,2%
Risultato operativo	36,8	8,8%	37,4	9,7%	(0,7)	(1,9%)

I nove mesi

Valori in milioni di Euro	30.09.2017	% ricavi	30.09.2016	% ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi	1.230,1	100,0%	1.158,4	100,0%	71,7	6,2%
Margine industriale netto	599,7	48,8%	571,2	49,3%	28,5	5,0%
EBITDA ante oneri non ricorrenti	159,2	12,9%	157,7	13,6%	1,5	1,0%
Risultato operativo	114,6	9,3%	117,2	10,1%	(2,6)	(2,2%)

(*) I dati a perimetro omogeneo sono depurati dagli effetti derivanti dalle variazioni dell'area di consolidamento, principalmente rappresentate dall'inclusione di NPE S.r.l. a partire da settembre 2016.

Dati patrimoniali e finanziari

Valori in milioni di Euro	30.09.2017	30.09.2016	31.12.2016
Capitale circolante netto	352,8	263,1	253,7
Capitale investito netto	859,9	726,9	706,4
Posizione finanziaria netta attiva	75,6	159,3	307,6
di cui:			
- Posizione finanziaria netta attiva bancaria	89,9	197,8	307,5
- Altre attività / (passività) non bancarie	(14,3)	(38,5)	0,1
Patrimonio netto	935,4	886,2	1.014,0
Capitale circolante netto/Ricavi netti	18,2%	14,3%	13,8%

Premessa

Il presente documento espone i risultati consolidati al 30 settembre 2017, non sottoposti a revisione contabile.

Le informazioni finanziarie al 30 settembre 2017 riportate di seguito sono pubblicate conformemente alla delibera del Consiglio d'Amministrazione che ha deciso di proseguire nell'approvazione e nella pubblicazione, su base volontaria e in aggiunta alla relazione finanziaria annuale e semestrale previste dall'art. 154-ter, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), dei "Resoconti intermedi di gestione" nei termini e con le modalità già utilizzati.

La politica di comunicazione adottata, fino a diversa deliberazione del Consiglio d'Amministrazione, prevede che il contenuto dei resoconti intermedi di gestione sia conforme a quanto pubblicato in passato, con particolare riferimento all'esercizio 2016.

Analisi della gestione ed eventi significativi

Il terzo trimestre del 2017 è stato caratterizzato, per il Gruppo De'Longhi, da un'accelerazione dei ricavi (+10,7%) ottenuta grazie ai buoni risultati in tutte le aree commerciali (soprattutto negli Stati Uniti/Canada, in Cina e in Russia) e al continuo sostegno del segmento delle macchine da caffè, in crescita del 21,1%.

I ricavi dei nove mesi del 2017, confermando le aspettative di crescita dell'attività del Gruppo, si sono attestati a Euro 1.256,4 milioni in aumento di Euro 97,3 milioni (+8,4%) grazie anche all'intensificazione delle attività pubblicitarie e promozionali a supporto della crescita del segmento caffè e delle aree geografiche ove si sono concentrati tali investimenti.

Tale andamento riflette la strategia del Gruppo di cogliere le opportunità concentrando gli sforzi su azioni che permettano di ritornare alla crescita organica, dopo un esercizio, il 2016, caratterizzato da una particolare attenzione alla salvaguardia dei margini.

Il positivo andamento dei ricavi è stato supportato dalla crescita dei volumi di vendita in alcuni dei più importanti mercati di riferimento e ha beneficiato, inoltre, dell'entrata nell'area di consolidamento di NPE S.r.l. e di un effetto cambi positivo in relazione alla rivalutazione delle principali valute di *export*, con alcune limitate eccezioni (sterlina inglese e yen giapponese); tali variazioni positive sono state però parzialmente compensate da un effetto prezzi negativo anche per un riposizionamento in alcuni mercati.

A perimetro omogeneo i ricavi sarebbero stati pari a Euro 1.230,1 milioni, in crescita del 6,2% rispetto ai nove mesi del 2016 e pari a Euro 418,8 milioni (+ 8,4%) nel terzo trimestre.

A cambi costanti i ricavi sarebbero stati pari a Euro 1.246,9 milioni, + 7,2% rispetto al medesimo periodo del 2016.

La crescita è avvenuta soprattutto nel segmento delle macchine da caffè, in aumento nei nove mesi di Euro 78,8 milioni (+17,8%) con un'incidenza sul totale ricavi passata dal 38% al 41% grazie al maggior fatturato sia delle superautomatiche (+ Euro 35,6 milioni) che delle macchine Nespresso (+ Euro 31,3 milioni); queste ultime hanno beneficiato del lancio della gamma completa negli Stati Uniti e in Svizzera nonché dei primi risultati delle vendite della nuova *Lattissima One*.

Il segmento del *comfort* ha beneficiato dell'andamento positivo dei prodotti per il condizionamento e della favorevole stagione del riscaldamento. In calo il segmento dei prodotti per la preparazione dei cibi, dove l'ottimo andamento delle vendite di *handblender* non è stato sufficiente a compensare la diminuzione delle vendite di alcune categorie di prodotto.

In crescita, seppur con velocità diverse, tutte le aree commerciali, in particolare evidenza gli Stati Uniti/Canada, la Russia e la Cina; in Europa, i ricavi sono aumentati del 7,0% (+ Euro 54,4 milioni) grazie principalmente al contributo dell'area Nord Est, che ha registrato buoni risultati, oltre che in Russia, in Polonia e in Scandinavia.

Nell'area Sud Ovest sono stati registrati risultati positivi in Svizzera, grazie all'introduzione della gamma completa dei prodotti Nespresso, ed in Francia.

In miglioramento l'andamento nella regione MEIA (+ Euro 2,6 milioni pari al +2,8%), dove le vendite segnano una ripresa, soprattutto negli Emirati Arabi, Saudi Arabia ed Egitto, nonostante la svalutazione del dollaro nell'ultimo trimestre traendo i primi benefici delle attività di riorganizzazione poste in essere.

Buoni i risultati nell'area APA (+ Euro 40,3 milioni pari al +14,0%) che hanno beneficiato della predetta crescita del fatturato negli Stati Uniti/Canada, per effetto anche del lancio della gamma completa di Nespresso, ed in Greater China grazie alle strategie commerciali messe in atto nel corso del 2017.

Il margine industriale netto, che è stato pari a Euro 601,8 milioni con un aumento di Euro 30,1 milioni rispetto ai nove mesi del 2016 e con un'incidenza sui ricavi passata dal 49,3% al 47,9%, ha beneficiato di un effetto *mix* positivo, non sufficiente però a compensare in termini di incidenza sui ricavi gli effetti negativi del consolidamento di NPE S.r.l. e delle politiche di prezzo poste in essere in alcuni mercati, al fine di contrastare l'apprezzamento della valuta locale e recuperare competitività.

A perimetro omogeneo il margine industriale netto sarebbe stato pari a Euro 599,7 milioni con un'incidenza del 48,8% sui ricavi.

L'espansione, in termini assoluti, del margine industriale non si è poi tradotta in una crescita dell'EBITDA, in quanto è stata compensata dall'incremento di altri costi operativi: gli attesi maggiori investimenti in attività promozionali e pubblicità a supporto della crescita (in aumento di Euro 11,1 milioni), i maggiori costi di *supply chain* dovuti

all'incremento dei volumi trasportati e delle tariffe e ad un'anticipazione degli approvvigionamenti in relazione alle vendite attese per l'ultimo trimestre dell'esercizio ed i costi connessi al piano di *stock option* (che incidono per Euro 2,8 milioni sui risultati dei nove mesi).

L'EBITDA ante oneri non ricorrenti è stato pari a Euro 159,1 milioni (Euro 158,2 milioni nei nove mesi del 2016) con un'incidenza passata dal 13,6% al 12,7%. A perimetro omogeneo sarebbe stato pari a Euro 159,2 milioni (che si confronta con Euro 157,7 milioni nel medesimo periodo del 2016) con un'incidenza sui ricavi del 12,9%.

Il risultato operativo è stato pari a Euro 111,7 milioni nei nove mesi del 2017, pari all'8,9% sui ricavi (Euro 117,7 milioni, pari al 10,2% sui ricavi, nel periodo di confronto del 2016), dopo aver rilevato ammortamenti per Euro 43,2 milioni, in crescita rispetto ai primi nove mesi del 2016 per effetto dell'entrata a regime dei recenti investimenti produttivi e di alcune svalutazioni di attività. A perimetro costante il risultato operativo sarebbe stato pari a Euro 114,6 milioni.

L'utile netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 89,5 milioni nei nove mesi del 2017 (Euro 72,1 milioni nel corrispondente periodo del 2016) dopo aver rilevato imposte pari a Euro 18,3 milioni (Euro 25,0 milioni nel 2016) che hanno beneficiato della riduzione del tasso nominale dell'IRES in Italia e dell'agevolazione *patent box* (tassazione agevolata per i redditi derivanti da brevetti, marchi e processi) in seguito al perfezionamento dell'accordo preventivo sottoscritto con le autorità fiscali per la determinazione del contributo economico a valere nel periodo 2015-2019.

La posizione finanziaria netta è stata positiva per Euro 75,6 milioni al 30 settembre 2017 (Euro 159,3 milioni al 30 settembre 2016), di cui Euro 89,9 milioni relativi alla componente "bancaria" (al 30 settembre 2016 Euro 197,8 milioni). La posizione finanziaria netta attiva bancaria si è ridotta per Euro 107,9 milioni negli ultimi dodici mesi (nei dodici mesi precedenti la variazione era stata positiva per 108,0 milioni) per effetto di alcuni flussi finanziari non ricorrenti tra cui principalmente il nuovo piano di investimenti (relativo al potenziamento dello stabilimento produttivo in Romania, l'acquisizione di Eversys, l'acquisto del compendio immobiliare di Treviso), i maggiori dividendi distribuiti ed il consolidamento di NPE S.r.l..

Il flusso finanziario netto normalizzato degli ultimi dodici mesi è stato pari a Euro 93,3 milioni (Euro 190,0 milioni nei dodici mesi precedenti).

Il capitale circolante netto al 30 settembre 2017, che ha evidenziato una crescita, rispetto al dato del 30 settembre 2016, di Euro 89,6 milioni è stato influenzato oltre che dal consolidamento di NPE S.r.l., dalla crescita delle vendite (con un'accelerazione nel terzo trimestre dell'anno) nonché dalla necessità di approvvigionare alcuni importanti mercati in vista delle vendite attese per gli ultimi mesi dell'anno.

Andamento economico del Gruppo

Il conto economico consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	30.09.2017 (9 mesi)	% ricavi	30.09.2016 (9 mesi)	% Ricavi
Ricavi netti	1.256,4	100,0%	1.159,1	100,0%
<i>Variazioni 2017/2016</i>			97,3	8,4%
Consumi e costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(654,6)	(52,1%)	(587,4)	(50,7%)
Margine industriale netto	601,8	47,9%	571,7	49,3%
Costi per servizi e altri oneri operativi	(309,2)	(24,6%)	(288,2)	(24,9%)
Costo del lavoro (non industriale)	(133,5)	(10,6%)	(125,3)	(10,8%)
EBITDA ante oneri non ricorrenti	159,1	12,7%	158,2	13,6%
<i>Variazioni 2017/2016</i>			0,9	0,6%
Oneri non ricorrenti	(4,3)	(0,3%)	(3,7)	(0,3%)
EBITDA	154,8	12,3%	154,5	13,3%
Ammortamenti	(43,2)	(3,4%)	(36,8)	(3,2%)
Risultato operativo	111,7	8,9%	117,7	10,2%
<i>Variazioni 2017/2016</i>			(6,0)	(5,1%)
Proventi (Oneri) finanziari netti	(19,1)	(1,5%)	(20,4)	(1,8%)
Proventi (Oneri) finanziari netti non ricorrenti	15,3	1,2%	-	0,0%
Risultato ante imposte	107,8	8,6%	97,3	8,4%
Imposte	(18,3)	(1,5%)	(25,0)	(2,2%)
Risultato netto di periodo	89,5	7,1%	72,4	6,2%
Risultato di pertinenza di terzi	-	-	0,3	0,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	89,5	7,1%	72,1	6,2%

I ricavi netti dei primi nove mesi del 2017 sono stati pari a Euro 1.256,4 milioni, in aumento dell'8,4% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (Euro 1.159,1 milioni).

L'aumento del fatturato ha beneficiato della variazione del perimetro di consolidamento dovuta all'acquisizione di NPE S.r.l.; a perimetro omogeneo i ricavi sarebbero stati pari a Euro 1.230,1 milioni con una crescita del 6,2% trainata dagli ottimi risultati delle vendite in alcuni importanti mercati, soprattutto negli Stati Uniti/Canada (+ Euro 18,9 milioni), Russia (+ Euro 18,2 milioni) e Cina (+ Euro 5,8 milioni).

Inoltre, l'andamento dei tassi di cambio ha generato una variazione positiva pari a Euro 13,6 milioni; pertanto, a cambi costanti, la crescita sarebbe stata pari a Euro 83,7 milioni (+7,2%).

La crescita organica è stata trainata dall'incremento dei volumi e da un favorevole *mix*, che hanno compensato un effetto prezzi negativo in alcuni mercati.

Il margine industriale netto è stato pari a Euro 601,8 milioni, in aumento di Euro 30,1 milioni rispetto al medesimo periodo del 2016, con un'incidenza sui ricavi passata dal 49,3% al 47,9%; la flessione è stata influenzata, oltre che dal consolidamento di NPE S.r.l., dall'aumento dei costi e dal riposizionamento dei prezzi in alcuni mercati.

A perimetro omogeneo il margine industriale netto sarebbe stato pari a Euro 599,7 milioni con un'incidenza del 48,8%.

L'EBITDA ante oneri non ricorrenti a valore è risultato in aumento rispetto ai nove mesi del 2016 attestandosi a Euro 159,1 milioni, pari al 12,7% dei ricavi (Euro 158,2 milioni, ossia il 13,6% dei ricavi nel medesimo periodo del 2016). L'andamento è influenzato da fattori di natura non ricorrente che inficiano la comparabilità tra i due periodi, principalmente la variazione del perimetro di consolidamento per l'acquisizione della società NPE S.r.l.

Al netto della variazione del perimetro di consolidamento, tale margine sarebbe stato pari a Euro 159,2 milioni (12,9% sui ricavi), in miglioramento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, nonostante i maggiori investimenti in attività pubblicitarie e promozionali (pari a Euro 11,1 milioni) e l'aumento dei costi di *supply chain* dovuti ai maggiori approvvigionamenti e all'aumento delle tariffe.

Il risultato operativo è stato pari a Euro 111,7 milioni nei primi nove mesi del 2017 (Euro 117,7 milioni nel corrispondente periodo del 2016), con un'incidenza sui ricavi passata dal 10,2% al 8,9%, dopo aver rilevato ammortamenti, pari a Euro 43,2 milioni, che sono risultati superiori ai livelli dei nove mesi del 2016 (Euro 36,8 milioni) per effetto dell'entrata a regime degli investimenti effettuati.

A perimetro costante il risultato operativo sarebbe stato pari a Euro 114,6 milioni.

Gli oneri finanziari ordinari sono diminuiti passando da Euro 20,4 milioni dei nove mesi del 2016 a Euro 19,1 milioni nel corrispondente periodo del 2017, grazie anche a minori sconti finanziari.

La voce Proventi finanziari netti non ricorrenti include il provento derivante dalla definizione dell'*earn out* connesso all'acquisto di Braun Household, al netto della componente economica relativa principalmente alla chiusura del precedente USPP, derivante in particolare dalla chiusura del derivato di copertura del rischio di tasso (in precedenza sospesa tra le voci di patrimonio netto).

L'utile netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 89,5 milioni nei nove mesi del 2017 (Euro 72,1 milioni nel corrispondente periodo del 2016) dopo aver rilevato imposte pari a Euro 18,3 milioni (Euro 25,0 milioni nel 2016); la diminuzione del *tax rate* è da imputare ai benefici derivanti dalla riduzione del tasso nominale dell'IRES in Italia e dal beneficio dell'agevolazione *patent box* (tassazione agevolata per i redditi derivanti da brevetti, marchi e processi) in seguito al perfezionamento dell'accordo preventivo sottoscritto con le autorità fiscali per la determinazione del contributo economico a valere nel periodo 2015-2019.

Andamento per mercati

L'andamento nelle aree commerciali in cui il Gruppo opera (Europa, APA e MEIA) è riepilogato nella seguente tabella:

Valori in milioni di Euro	30.09.2017	% sui ricavi	30.09.2016	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Nord Est Europa	309,0	24,6%	275,0	23,7%	34,0	12,4%
Sud Ovest Europa	522,9	41,6%	502,5	43,3%	20,4	4,1%
EUROPA	831,9	66,2%	777,4	67,1%	54,4	7,0%
MEIA (Middle East/India/Africa)	95,7	7,6%	93,1	8,0%	2,6	2,8%
Stati Uniti e Canada	121,1	9,6%	102,2	8,8%	18,9	18,5%
Australia e Nuova Zelanda	76,9	6,1%	72,6	6,3%	4,3	5,9%
Giappone	32,5	2,6%	30,7	2,6%	1,9	6,0%
Altri paesi area APA	98,3	7,8%	83,1	7,2%	15,2	18,3%
APA (Asia/Pacific/Americhe)	328,8	26,2%	288,6	24,9%	40,3	14,0%
Totale ricavi	1.256,4	100,0%	1.159,1	100,0%	97,3	8,4%

Nei nove mesi del 2017 i ricavi hanno evidenziato un andamento positivo in tutte le aree commerciali, pur con dinamiche diverse.

In Europa i ricavi (pari a Euro 831,9 milioni) sono risultati in crescita del 7,0% rispetto ai nove mesi del 2016; le vendite dei primi nove mesi del 2017 nell'area Nord Est Europa sono risultate in ripresa rispetto all'anno

precedente (+12,4%) grazie alla forte crescita soprattutto in Russia (+ Euro 18,2 milioni) ed in Polonia (+Euro 9,6 milioni).

In Russia il secondo e il terzo trimestre hanno evidenziato una crescita rilevante dei volumi di vendita in un contesto caratterizzato da una correzione negativa dei prezzi di vendita per recuperare competitività nel mercato in linea con le attese.

L'area Sud Ovest Europa ha ottenuto, rispetto ai nove mesi del 2016, una crescita delle vendite pari al 4,1% grazie soprattutto all'andamento positivo in Francia e in Svizzera, che ha beneficiato dell'introduzione della gamma completa dei prodotti Nespresso.

L'area MEIA ha confermato il positivo cambio di tendenza già commentato con riferimento al semestre con una crescita dei ricavi pari al 2,8%, sostenuta anche da un effetto cambi positivo, in un contesto caratterizzato da alcuni mercati che operano in situazioni economiche ancora incerte.

Positivi i risultati nell'area APA (+ Euro 40,3 milioni pari al +14,0%), soprattutto in Nord America ed in Greater China grazie anche ad un positivo effetto cambi. Negli Stati Uniti la crescita è dovuta anche al lancio della gamma completa dei prodotti a marchio Nespresso, nonché all'espansione della distribuzione dei prodotti Braun ed al buon andamento della stagione del condizionamento mobile. La crescita in Cina è stata caratterizzata dall'incremento delle vendite *on line* e da un riposizionamento dei prezzi per alcuni prodotti.

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	30.09.2017	30.09.2016	31.12.2016	Variazione 30.09.17 – 30.09.16	Variazione 30.09.17 – 31.12.16
- Immobilizzazioni immateriali	322,4	325,8	327,8	(3,4)	(5,3)
- Immobilizzazioni materiali	231,1	192,3	196,5	38,7	34,6
- Immobilizzazioni finanziarie	27,1	7,9	8,0	19,2	19,1
- Attività per imposte anticipate	45,1	48,3	38,4	(3,3)	6,7
Attività non correnti	625,7	574,4	570,7	51,3	55,0
- Magazzino	466,5	433,9	320,8	32,6	145,7
- Crediti commerciali	261,0	194,5	372,8	66,5	(111,8)
- Debiti commerciali	(322,4)	(305,9)	(365,3)	(16,4)	43,0
- Altri debiti (al netto crediti)	(52,3)	(59,3)	(74,5)	7,0	22,2
Capitale circolante netto	352,8	263,1	253,7	89,6	99,0
Totale passività a lungo termine e fondi	(118,6)	(110,6)	(118,0)	(8,0)	(0,6)
Capitale investito netto	859,9	726,9	706,4	133,0	153,4
Indebitamento netto/(Posizione finanziaria netta attiva)	(75,6)	(159,3)	(307,6)	83,7	232,1
Totale patrimonio netto	935,4	886,2	1.014,0	49,3	(78,6)
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	859,9	726,9	706,4	133,0	153,4

Nel corso dei nove mesi del 2017, nell'ambito del piano di sviluppo delle proprie attività, il Gruppo ha finalizzato alcuni importanti investimenti in immobilizzazioni, comprensivi degli investimenti per il potenziamento dello stabilimento in Romania e dell'acquisto del compendio immobiliare di Treviso, ed in partecipazioni, riferiti soprattutto alla nuova acquisizione di Eversys.

Il capitale circolante netto è stato pari a Euro 352,8 milioni al 30 settembre 2017, in aumento rispetto al 30 settembre 2016 sia in termini assoluti (per Euro 89,6 milioni), sia in termini di rotazione sui ricavi (dal 14,3% di settembre 2016 al 18,2% di settembre 2017). L'incremento è stato influenzato principalmente dalla crescita evidenziata nell'ultimo trimestre, da minori cessioni crediti, dall'approvvigionamento di maggiori scorte in alcuni mercati in vista delle vendite previste nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno e dal consolidamento di NPE.

Il riepilogo della posizione finanziaria netta è il seguente:

Valori in milioni di Euro	30.09.2017	30.09.2016	31.12.2016	Variazione 30.09.17 – 30.09.16	Variazione 30.09.17 – 31.12.16
Liquidità	490,3	328,9	461,4	161,4	28,9
Altri crediti finanziari	14,9	8,5	25,7	6,4	(10,8)
Indebitamento finanziario corrente	(120,5)	(65,2)	(108,3)	(55,3)	(12,2)
Totale posizione finanziaria netta attiva corrente	384,7	272,1	378,8	112,6	5,9
Indebitamento finanziario non corrente	(309,1)	(112,8)	(71,2)	(196,3)	(237,9)
Totale posizione finanziaria netta	75,6	159,3	307,6	(83,7)	(232,1)
<i>Di cui:</i>					
- Posizione attiva netta verso banche e altri finanziatori	89,9	197,8	307,5	(107,9)	(217,6)
- Altre attività/(passività) nette non bancarie (valutazione a fair value di strumenti finanziari derivati, debiti finanziari per aggregazioni aziendali ed operazioni connesse a fondi pensione)	(14,3)	(38,5)	0,1	24,2	(14,4)

La posizione finanziaria netta è stata positiva per Euro 75,6 milioni al 30 settembre 2017 (Euro 307,6 milioni al 31 dicembre 2016 ed Euro 159,3 milioni al 30 settembre 2016).

La composizione della posizione finanziaria netta al 30 settembre 2017 rileva un sensibile incremento della quota non corrente, a seguito dell'erogazione di due finanziamenti per complessivi Euro 195 milioni, già commentati nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017.

La posizione finanziaria netta include alcune componenti finanziarie specifiche, tra cui principalmente la valutazione a *fair value* dei derivati ed il debito residuo a fronte di aggregazioni aziendali, aventi un saldo netto negativo pari a Euro 14,3 milioni al 30 settembre 2017 (negativo per Euro 38,5 milioni al 30 settembre 2016 e positivo per Euro 0,1 milioni al 31 dicembre 2016).

Al netto di tali componenti, la posizione finanziaria netta "bancaria" è stata attiva per Euro 89,9 milioni al 30 settembre 2017, con un flusso negativo pari a Euro 217,6 milioni nei nove mesi (negativo per Euro 12,2 milioni nei primi nove mesi del 2016), che risente principalmente del piano di investimenti già descritto in precedenza, dei maggiori dividendi pagati, di minori cessioni crediti nonché del flusso di cassa negativo relativo all'acquisizione di NPE S.r.l. e alla successiva attività operativa. Depurato da tali discontinuità, il flusso dei nove mesi sarebbe stato pari a Euro 3,7 milioni (Euro 87,8 milioni nei nove mesi del 2016).

Nei dodici mesi, il confronto con la posizione finanziaria netta "bancaria" del 30 settembre 2016 risente dei medesimi flussi non ricorrenti. L'assorbimento di cassa nei dodici mesi è pari a Euro 107,9 milioni (che si confronta con un flusso finanziario positivo per Euro 108,0 milioni nei dodici mesi precedenti); il flusso normalizzato sarebbe stato pari a Euro 93,3 milioni (Euro 190,0 milioni nei dodici mesi precedenti).

Il rendiconto finanziario dei nove mesi è così riepilogato:

Valori in milioni di Euro	30.09.2017 (9 mesi)	30.09.2016 (9 mesi)	31.12.2016 (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente e da movimenti di capitale circolante	27,3	107,1	243,0
Flusso finanziario da attività di investimento	(109,1)	(35,9)	(55,1)
Flusso netto operativo	(81,9)	71,2	187,9
Distribuzione dividendi	(119,6)	(65,8)	(65,8)
Flusso finanziario da variazione riserve di <i>Cash flow hedge</i>	(14,9)	(12,9)	4,2
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	(15,7)	(22,1)	(7,5)
Flussi finanziari assorbiti da movimenti di patrimonio netto	(150,2)	(100,7)	(69,1)
Flusso finanziario di periodo	(232,1)	(29,5)	118,8
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	307,6	188,9	188,9
Posizione finanziaria netta finale	75,6	159,3	307,6

Si riportano di seguito il conto economico complessivo dei nove mesi ed il prospetto delle principali variazioni di patrimonio netto:

Valori in milioni di Euro	30.09.2017	30.09.2016
Risultato netto consolidato	89,5	72,4
Altre componenti dell'utile complessivo:		
- Variazione del <i>fair value</i> dei derivati di copertura <i>cash flow hedge</i> e del <i>fair value</i> dei titoli destinati alla vendita	(14,8)	(13,2)
- Effetto fiscale sulla variazione del <i>fair value</i> dei derivati di copertura <i>cash flow hedge</i> e sulla variazione del <i>fair value</i> dei titoli destinati alla vendita	2,9	3,0
- Differenze risultanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere	(34,1)	(15,7)
Totale altre componenti dell'utile complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio	(46,1)	(26,0)
Totale altre componenti dell'utile complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Totale Utile complessivo al netto delle imposte	43,5	46,4
Totale Utile complessivo attribuibile a:		
Soci della controllante	43,5	46,1
Interessi di pertinenza di terzi	-	0,3

Valori in milioni di Euro	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto al 1 gennaio 2016	902,9	3,0	905,9
Distribuzione dividendi	(65,8)	(0,3)	(66,1)
Utile complessivo del periodo	46,1	0,3	46,4
Patrimonio netto al 30 settembre 2016	883,2	3,0	886,2
Patrimonio netto al 1 gennaio 2017	1.010,6	3,4	1.014,0
Distribuzione dividendi	(119,6)	-	(119,6)
Costo figurativo (<i>Fair Value</i>) stock option	2,8	-	2,8
Altre operazioni con azionisti	(1,8)	(3,4)	(5,2)
Utile complessivo del periodo	43,5	-	43,5
Patrimonio netto al 30 settembre 2017	935,4	-	935,4

Contenuto del resoconto intermedio e indicatori alternativi di *performance*

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al 30 settembre 2017, comparate con i dati relativi al 30 settembre 2016. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 settembre 2017, al 30 settembre 2016 e al 31 dicembre 2016.

Tale resoconto include l'illustrazione di eventuali operazioni rilevanti, anche con parti correlate.

La forma dei prospetti contabili è confrontabile con i prospetti riclassificati presentati nella relazione sulla gestione del bilancio annuale e della relazione semestrale.

Nella redazione dei dati consolidati sono stati applicati gli stessi principi di consolidamento e gli stessi criteri di valutazione illustrati in sede di redazione del bilancio annuale, a cui si rinvia.

Sono stati, inoltre, adottati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.

I dati riportati nel presente documento, inclusi alcuni valori percentuali, sono stati arrotondati rispetto al valore in unità di Euro. Conseguentemente, alcuni totali nelle tabelle potrebbero non coincidere con la somma algebrica dei rispettivi addendi.

Nel presente documento, in aggiunta agli indicatori economici e patrimoniali previsti dagli IFRS, vengono presentati ulteriori indicatori di *performance* al fine di consentire una migliore analisi dell'andamento della gestione di Gruppo. Tali indicatori non devono essere considerati alternativi a quelli previsti dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- Margine Industriale Netto ed EBITDA: tali grandezze economiche sono utilizzate dal Gruppo come *financial targets* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori), e rappresentano un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo nel suo complesso e delle singole divisioni in aggiunta al Risultato operativo.

Il Margine industriale netto è determinato sottraendo al totale dei ricavi il costo per consumi e quello relativo ai servizi e al lavoro di natura industriale.

L'EBITDA è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Viene riportato anche nella versione al netto di eventuali componenti non ricorrenti, comprensive anche degli oneri relativi al piano di *stock option*.

- Capitale circolante netto: tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze, dei crediti commerciali, crediti verso erario per imposte correnti e degli altri crediti, da cui viene sottratto il valore dei debiti commerciali, dei debiti tributari e della voce altri debiti.

- Capitale investito netto: tale grandezza è costituita dal valore del Capitale circolante netto a cui sono sommate il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, delle partecipazioni, degli altri crediti immobilizzati, delle attività per imposte anticipate, a cui sono sottratte le passività fiscali differite, i benefici a dipendenti e i fondi per rischi ed oneri.

- Indebitamento netto/ (Posizione finanziaria netta attiva): tale grandezza è rappresentata dai debiti finanziari, al netto della cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari.

Altre informazioni

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, di aderire al regime di *opt-out* previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-*bis* del Reg. Consob n. 11971/99, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione di documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Eventi successivi

Non si rilevano eventi di rilievo successivi alla fine del periodo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il terzo trimestre ha consegnato una progressione dei volumi in linea con quanto atteso dal *management* e coerente con il maggiore impegno profuso nel rinnovamento del portafoglio prodotti, nell'incremento dell'attività di comunicazione e degli investimenti nel potenziamento della rete distributiva e della base produttiva europea. I principali fondamenti di questa evoluzione, ovvero le macchine per il caffè espresso e il rilancio di Braun, insieme alla crescita sostenuta di Stati Uniti, Cina, Russia ed Europa orientale, supportano il conseguimento della *guidance* prevista per il 2017 (un aumento dei ricavi a *mid-single-digit* e un parallelo aumento dell'EBITDA in valore assoluto), consentendo di affrontare l'ultimo quarto dell'anno con sufficiente confidenza.

Treviso, 9 novembre 2017

*Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice presidente e Amministratore Delegato*

Fabio de' Longhi

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi dell'art. 154-*bis* comma 2 del Testo unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Treviso, 9 novembre 2017

*Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili e societari*

Stefano Biella

Il presente fascicolo è disponibile su internet all'indirizzo:
www.delonghigroup.com

De'Longhi S.p.A.

Sede sociale: Via L. Seitz, 47 – 31100 Treviso

Capitale Sociale: Euro 224.250.000 (sottoscritto e versato)

Codice Fiscale e N. iscrizione al Registro delle Imprese: 11570840154

Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 224758

Partita I.V.A. 03162730265